



Informativa dell'Organizzazione di Volontariato

Gentile donatore,

la nostra organizzazione ha a cuore la corretta applicazione della complessa normativa che agevola le donazioni a favore del non profit.

Le suggeriamo di prendere visione delle informazioni sintetiche qui riportate che ci auguriamo possano esserle di aiuto per capire se in quale misura la sua donazione può permetterle un risparmio di imposta.

Il nostro ente è formalmente una organizzazione di volontariato iscritta alla sezione cultura del Registro Regionale del Lazio del Volontariato con determina n. G05131 del 17/04/2018.

Sul sito della Regione e negli uffici della Regione può trovare conferma del mantenimento di detta iscrizione.

Ai sensi dell'art. 83 del DLgs 117/2017 le persone fisiche donatrici di erogazioni in denaro possono detrarre dall'imposta lorda sul reddito un importo pari al 35% delle somme versate per un importo complessivo in ciascun periodo d'imposta non superiore a 30.000 euro.

Le liberalità in denaro da persone fisiche, enti e società sono deducibili dal reddito complessivo netto del soggetto erogatore nel limite del 10 per cento del reddito complessivo dichiarato. Qualora la deduzione sia di ammontare superiore al reddito complessivo dichiarato, diminuito di tutte le deduzioni, l'eccedenza può essere computata in aumento dell'importo deducibile dal reddito complessivo dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto, fino a concorrenza del suo ammontare.

In tutti i casi, l'erogazione in denaro deve essere effettuata tramite banca o ufficio postale, o con assegni, carte di debito, carte di credito (sistemi di pagamento previsti all'art 23 del DLgs 241/1997)

Non è ammessa alcuna agevolazione per le erogazioni in denaro effettuate in contanti.

I soggetti che effettuano erogazioni liberali ai sensi del suddetto articolo non possono cumulare la deducibilità o detraibilità con altra agevolazione fiscale prevista a titolo di deduzione o di detrazione di imposta da altre disposizioni di legge a fronte delle medesime erogazioni.

Le rammentiamo che non può detrarsi né dedursi somme maggiori di ciò che ha effettivamente erogato.

Rimaniamo a sua disposizione per offrirle eventuali chiarimenti e la invitiamo comunque ad approfondire la materia con un professionista di sua fiducia.

Cordiali saluti.